

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici
Servizio Disciplina LL.PP. e Affari Generali
Trieste, via Giulia n. 75/1

Decreto n. ALP.1/P.O.11 - D/ESP/4889 2398.

*Costruzione dell'impianto idroelettrico di Noiaris, aree site
in Comune di Sutrio. Decreto definitivo di asservimento*

Il Direttore del Servizio

Vista la nota n. 614/08 dd. 10.11.2008 con la quale la S.E.C.A.B. – Società Elettrica Cooperativa Alto But Soc. Coop. a r.l. – con sede in Paluzza, ha inoltrato istanza intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 48 della legge 25.06.1865, n. 2359, l'emanazione del provvedimento di espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di acquedotto ed elettrodotto, di cui all'art. 17 comma 3 della Legge Regionale 20.03.1981, n. 15 sui terreni occorsi alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto; Atteso che con decreto n. AMB/401/UD/IPD/748 dd. 06.03.1996 il Direttore Regionale dell'Ambiente ha tra l'altro concesso alla ditta S.E.C.A.B. – Società Elettrica Cooperativa Alto But Soc. Coop. a r.l. la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico del torrente But in Comune di Cercivento;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 4, delle legge 09.01.1991 n.10, l'utilizzazione delle fonti di energia è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche;

Atteso che con decreto n. AMB/789/UD/IPD/748 dd. 31.10.2001, il Direttore Regionale dell'Ambiente ha tra l'altro approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

Atteso che, con ordinanza n.ri ALP. 1-587-D/ESP/4889, dd. 30.03.2006 e ALP. 1-588-D/ESP/4889, dd. 30.03.2006, è stato autorizzato il deposito degli atti relativi alla realizzazione dell'opera di cui trattasi nelle segreterie dei Comuni di Cercivento e Sutrio, ai sensi dell'art. 17 della legge 25.06.1865, n. 2359;

Atteso che le ditte interessate non hanno dichiarato di accettare l'indennità offerta per cui si è reso necessario l'invio degli atti al Tribunale di Tolmezzo ai sensi degli artt. 31 e seguenti della succitata legge 2359/1865;

Atteso che con ordinanza del Tribunale di Tolmezzo del 27.05.2008 n. 307/07 V.G.,1699 Cron., veniva disposto il deposito delle indennità determinate con perizia giudiziale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine;

Vista la copia della quietanza n. 725, dd. 07.11.2008 con la quale la Tesoreria Provinciale dello Stato di Udine, ha attestato l'avvenuto deposito;

Accertata la sussistenza dei presupposti di legge;

Richiamati:

- la legge 25 Giugno 1865, n. 2359, e sue modificazioni;
- gli artt. 9 e seguenti della legge 22 Ottobre 1971, n. 865;
- gli artt. 5 e 8 dello Statuto regionale, approvato con legge costituzionale 31.01.1963, n. 1;
- legge regionale 31.05.2002, n. 14;
- l'art. 97 della Deliberazione di Giunta Regionale 20.04.2001, n. 1282;
- l'art. 57 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327;
- legge regionale 31.05.2002, n. 14;
- legge 24.03.1981, n. 15, così come modificata e integrata dalla legge regionale 08.07.1991, n. 26;

Decreta

Art. 1 – Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 48 della legge 25.06.1865, n. 2359, favore della S.E.C.A.B. – Società Elettrica Cooperativa Alto But Soc. Coop. a r.l. l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di acquedotto ed elettrodotto, dei terreni di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne è autorizzata l'immediata occupazione.

Comune di Cercivento

Foglio 18, mappale 190, di are 18,60,

Superficie asservita : mq. 60,

Indennità giudizialmente determinata e depositata : € 114,00.=

Art. 2 – A cura dell'ente espropriante, il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nonché registrato e trascritto presso i competenti Uffici nei termini di legge.

Art. 3 – Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 26 nov 2008

Il Direttore del Servizio
dott. Maria Marin